



**ISTITUTO COMPRENSIVO “V. Monti” di Pollenza (MC)**

Via Boldorini, 2 – 62010 Pollenza (Mc) – Tel: 0733/549800 – Fax: 0733/549800

e-mail: [mcic817008@istruzione.it](mailto:mcic817008@istruzione.it) PEC: [mcic817008@pec.istruzione.it](mailto:mcic817008@pec.istruzione.it)

web: <https://icvincenzomonti.edu.it> – Codice Meccanografico: MCIC817008 - Codice Fiscale:80007300439

**IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D’ISTITUTO 2025/2026  
“Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico all’ipotesi di Contratto Integrativo”**

**Legittimità giuridica**

(art. 40bis, comma5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n.25 del 19/07/2012)

**Premesso che**

- il 27 febbraio 2026 la Dirigente Scolastica dell’Istituto Comprensivo “V. Monti” di Pollenza e la R.S.U. hanno sottoscritto l’Ipotesi di Contratto Integrativo d’Istituto di cui all’art. 8 del CCNL 2022/2024;
- la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie, con le procedure e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- vista la circolare N. 25 Prot. 64981 del 19.07.12 del Ministero dell’Economia e delle Finanze avente per oggetto: “Schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 – sexies D.lgs N. 165/2000”);
- la Contrattazione Integrativa d’Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno “strumento”, fondato sulla valutazione della realtà dell’Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF;
- la Contrattazione integrativa d’Istituto per l’anno scolastico 2025/2026 è stata preceduta dalla programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall’organizzazione dei servizi, e dall’adozione degli atti di gestione.

Per quanto sopra riferito

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA** la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n.64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;
- TENUTO CONTO** di quanto indicato dall'art. 8, del CCNL 2022-2024 comparto istruzione e ricerca, rubricato «Contrattazione collettiva integrativa»;
- VISTO** il Piano triennale dell’Offerta Formativa;
- VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali e amministrativi della DSGA in cui vengono individuate le attività, i compiti specifici, gli incarichi e le responsabilità del personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTE** le delibere dei Collegi Docenti Unitari del 01.09.2025 e del 12.09.2025, in cui vengono definiti gli incarichi riguardanti il personale docente;

- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti 30.10.2025 in cui viene approvato il P.T.O.F. a.s. 2025/2026;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto del 30.10.2025 con cui viene deliberato il P.T.O.F. a.s. 2025/2026
- VISTA** la nota Prot. n. 12968 del 01/10/2025 con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato l'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" a.s. 2025/26;
- VISTE** le note del MIM prot. n. 30220 del 18/11/2025, prot. n. 46581 del 06/12/2025 e prot. n. 64810 del 16/12/2025;
- VISTE** le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'Istituzione Scolastica a.s.2025/2026 e le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione integrativa e per gli altri istituti contrattuali di finanziamento oggetto di contrattazione;
- VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

**RELAZIONA**

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 27 febbraio 2026

<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
<b>Modalità di redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• area della funzione docente;</li> <li>• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</li> </ul>
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.;</li> <li>2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e dall'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.</li> </ol>

**Modulo n. 1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

Data di sottoscrizione	27.02.2026
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Ombretta Sorgi</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL SCUOLA– UIL – ANIEF – SNALS CONFSAL</p> <p>Componente R.S.U. ammessa alla contrattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ins. Menichelli Michela</li> <li>- Ins. Ciucci Francesca</li> <li>- Ins. Crocetti Patrizia</li> <li>-</li> </ul> <p>Componente R.S.U. firmatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ins. Menichelli Michela</li> <li>- Ins. Ciucci Francesca</li> <li>- Ins. Crocetti Patrizia</li> </ul> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CISL SCUOLA</li> <li>- SNALS CONFSAL</li> </ul>
Soggetti destinatari	Personale docente e A.T.A. dell’Istituto Comprensivo “V. Monti” Pollenza – MC
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Le materie oggetto del contratto integrativo sono quelle previste nel CCNL 2022/2024 all’art.11 lettera C e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa e per la determinazione dei compensi;</li> <li>- i criteri per l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</li> <li>- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall’art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;</li> <li>- i criteri per l’utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell’art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</li> <li>- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</li> <li>- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</li> <li>- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;</li> <li>- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;</li> <li>- i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.</li> </ul>	
<p>Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi di contratto stipulato il 27/02/2026 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Adempimento non dovuto (art. 5 DPCM 26.01.2011)</p>

Modulo n. 2

LETTERA A

**Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e dall'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.**

Premessa

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

**Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

**Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

**Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie.

**Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti

amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA.

Per la delinearazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Illustrazione dell' articolato del Contratto Integrativo

Il Contratto d'Istituto di questo Istituto Comprensivo è suddiviso nel modo seguente:

**TITOLO PRIMO-PARTE NORMATIVA**

CAPO I Disposizioni generali	Art. 1- Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata Art. 2- Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica Art. 3 – Tempi, modalità e procedure di verifica ed attuazione del contratto
CAPO II Relazioni sindacali, criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali	Art. 4- Bachecca sindacale e documentazione Art. 5- Permessi sindacali Art. 6- Agibilità sindacale Art. 7- Trasparenza amministrativa – informazione Art. 8- Patrocinio e diritto di accesso agli atti Art. 9- Assemblee sindacali Art. 10 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali Art. 11 - Svolgimento delle assemblee sindacali Art. 12 - Sistema delle relazioni sindacali Art. 13 - Materie oggetto di contrattazione di istituto Art. 14- Materie oggetto di confronto Art. 15- Materie oggetto di informazione
CAPO III La comunità educante	Art. 16 - La comunità educante
CAPO IV Disposizioni relative al personale A.T.A.	Art. 17- Incontro di inizio anno con il personale A.T.A. Art. 18 - Utilizzo del personale A.T.A. nel caso di elezioni Art. 19 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

**TITOLO SECONDO- CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**

CAPO I Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro	Art. 20 - Campo di applicazione Art. 21- Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico Art. 22 - Servizio di prevenzione e protezione Art. 23 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione Art. 24 - Sorveglianza sanitaria: Medico competente Art. 25 - Il Documento di Valutazione Rischi Art. 26 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi Art. 27 - I programmi di informazione e formazione ai fini della sicurezza e della salute Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
CAPO II I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L. 146/90	Art. 29 - Servizi essenziali in caso di sciopero

<p>CAPO III Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa</p>	<p>Art. 30 - Risorse finanziarie disponibili e finalità Art. 31 - Criteri per la suddivisione del fondo di istituto e di altri stanziamenti Art. 32- Individuazione e modalità di svolgimento degli incarichi Art. 33 -Collaboratori del dirigente Art. 34 -Docenti responsabili di plesso Art. 35 -Funzioni Strumentali al P.T.O.F. Art. 36 - Attività complementare di educazione fisica Art. 37 -Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 38 - Ripartizione del fondo di istituto personale docente Art. 39 - Compensi per ore di formazione del personale docente ulteriori rispetto alle 40 ore di attività funzionali all’insegnamento (art. 36 comma 7 del CCNL 2019/2021) Art. 40 - Incarichi specifici personale ATA Art. 41- Ripartizione del fondo di Istituto personale ATA Art. 42 - Funzioni miste personale ATA Art. 43 - Valorizzazione del personale scolastico – ex comma 126 art.1 L.107/15 Art. 44 -Formazione del personale Art. 45 - Progetti comunitari e nazionali</p>
<p>CAPO IV I criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare</p>	<p>Art. 46 - Flessibilità oraria</p>
<p>CAPO V I criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio , al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Diritto alla disconnessione)</p>	<p>Art. 47 - Diritto alla disconnessione Art. 48 - Modalità di applicazione</p>
<p>CAPO VI Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell’attività scolastica</p>	<p>Art. 49 - Adozione provvedimenti</p>

**TITOLO TERZO- ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI DELL'ISTITUTO**

CAPO I Assegnazione del personale ai plessi	Art. 50 - Assegnazione dei docenti e fruizione del giorno libero Art. 51 - Assegnazione personale ATA e modalità di recupero
--	---

**TITOLO QUARTO- LAVORO AGILE**

CAPO I Lavoro Agile	Art. 52 - Modalità, orario e luogo di lavoro per il lavoro agile
------------------------	--

**TITOLO QUINTO- DISPOSIZIONI FINALI**

CAPO I Liquidazione e compensi	Art. 53 - Determinazione dei residui Art. 54 - Liquidazione dei compensi Art. 55 - Certificazione di compatibilità economico-finanziaria Art. 56 - Disposizioni finali
CAPO II Informazione ai sensi dell'art.11 del CCNL 2022/2024	Art. 57 - Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali.

**LETTERA B**

**Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: Fondo dell'Istituzione scolastica 69% per il personale docente e 31% per il personale ATA.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o

in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

**DETERMINAZIONE DEL FONDO**

Il fondo d'Istituto comprende i seguenti stanziamenti:

A.S. 2025/26 (per attività art. 88 del CCNL 2006/09)	€ 41.979,31 L.D.
Indennità di direzione DSGA	€ 4.474,38
Quota Formazione Personale Docente	€ <u>2.054,74</u>
Totale FIS per personale Docente e ATA	€ 35.450,19

di cui 8.055,95 relativi al fondo per la valorizzazione del personale scolastico e € 613,38 risorse per indennità di direzione al DSGA di cui alla nota del MIM prot. n. 46581 del 06/12/2025

PERSONALE DOCENTE – in percentuale 69%	€ 24.460,64
Economie a.s. 24/25	€ <u>2.655,54</u>
Totale personale docente	€ 27.116,18

PERSONALE ATA – in percentuale 31%	€ 10.989,55
Somma non utilizzata a.s. 24/25	€ 247,15
Risorse di cui alle note del MIM prot. n. 46581 del 06/12/2025 e prot. n. 64810 del 16/12/2025	€ <u>272,13</u>
Totale F.I.S. personale ATA	€ 11.508,83-
Sostituzione DSGA	€ <u>476,61</u>
Totale per ATA	€ 11.032,22

Le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti. Nello specifico sono stati definiti i seguenti compensi del FIS e degli altri istituti contrattuali:

Docenti collaboratori del D.S.	3.200,00
Responsabili di plesso	7.000,00
Funzioni strumentali	3.704,62
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3.783,38
Attività aggiuntive (di non insegnamento e insegnamento) per i docenti per la realizzazione dei progetti del POF per cinque plessi	6.352,50
Compenso per docenti per incarichi vari	10.563,68
Compensi per ore di formazione del personale docente ulteriori rispetto alle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento (art 36 comma 7 del CCNL 2019/2021)	2.054,74
Attività complementare di educazione fisica Scuola Secondaria di I Grado (per Centro Sportivo Studentesco)	934,76
Indennità di direzione D.S.G.A.	4.474,38
Indennità di direzione ai sostituti del D.S.G.A.	476,61
Prestazioni Aggiuntive A.T.A.	11.032,22
Incarichi specifici personale ATA	2.539,56

**LETTERA C**  
**Effetti Abrogativi Impliciti**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

**LETTERA D**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.**

La somma relativa alla valorizzazione del personale scolastico è confluita nel F.I.S. ed è stata ripartita fra personale docente e ATA secondo la percentuale stabilita.

**LETTERA E**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D.lgs n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**LETTERA F**

**Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.lgs n. 150 /2009 .**

Il Piano delle performance non è applicabile alle scuole.

I risultati attesi sono correlati al P.T.O.F. e al Contratto d’Istituto.

Risultati attesi nei seguenti ambiti:

- progressivo incremento dell’efficacia dell’azione educativa;
- miglioramento degli apprendimenti degli alunni e delle loro competenze sociali e civiche;
- ampliamento dell’offerta formativa;
- innovazione metodologico-didattico-tecnologica;
- valorizzazione delle diversità;
- dematerializzazione (registro elettronico, protocollo informatico, segreteria digitale);
- valorizzazione delle competenze del personale docente e Ata;
- implementazione della trasparenza amministrativa (adeguamento sito con normativa Decreto 33/2013);
- gestione privacy (Regolamento UE 2016/679).

I risultati attesi, per quanto attiene agli apprendimenti degli alunni, vengono registrati dalle indagini Invalsi, dalla valutazione sistematica operata dai docenti (apprendimenti e comportamento). Anche per la soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni, sono funzionanti le azioni di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione degli alunni, dei genitori e del personale, attraverso iniziative di autovalutazione condotte dai docenti Funzioni Strumentali.

**LETTERA G**  
**Ulteriori informazioni**

Nulla da aggiungere.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**DISPONE**

L’ immediata pubblicazione ed affissione dell’ipotesi di Contrattazione sottoscritta il 27/02/2026, in attesa che i revisori dei Conti esprimano il prescritto parere ex art. 8 CCNL 2022/2024 (commi 8 e 9) di

compatibilità finanziaria. Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore S.G.A. e la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.T.O.F.

Pollenza, 28/02/2026

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Ombretta Sorgi